

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

Urbino, 29 gennaio 2016

n. 167



Attualità

Legge europea 2015, ok da Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi, ha approvato in via definitiva il disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea (Legge europea 2015).

Il provvedimento, presentato in Consiglio dal Sottosegretario agli Affari Europei Sandro Gozi, si compone di 22 articoli ed è volto a chiudere 2 procedure di infrazione, 9 casi EU Pilot e una procedura di cooperazione in materia di aiuti di Stato, oltre a prevedere una modifica della procedura di notifica in Commissione europea delle misure con cui le Amministrazioni intendono concedere aiuti di Stato. **A pag. 2**

Sommario

➤ Attualità	pag. 2	➤ Eventi	pag. 18
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 10	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 20
➤ Giovani	pag. 14		

Indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali 2015: investire nelle persone è fondamentale per la crescita economica

L'indagine Occupazione e sviluppi sociali in Europa (ESDE) è un'indagine annuale sulle tendenze sociali e occupazionali più recenti, che riflette sulle sfide future e sulle possibili risposte politiche. Quest'anno l'indagine mette in luce nuovi positivi sviluppi occupazionali e sociali nell'UE. Tuttavia, nonostante recenti miglioramenti, sussistono ancora enormi disparità tra gli Stati membri in termini di crescita economica, occupazione e altri indicatori essenziali sociali e occupazionali. Molte di queste disparità sono collegate al sottoutilizzo del capitale umano su vari fronti. **A pag. 3**

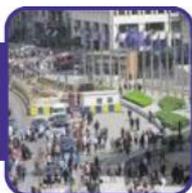
Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722.303577 Fax 0722.373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile Maria Carbone – Responsabile scientifico - Condirettore Marcello Pierini
Redazione: Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Enrica Pierini, Gaia Pandolfi



Attualità

Da pag. 2

Legge europea 2015, ok da Consiglio dei Ministri

Il testo modifica o integra alcune disposizioni nazionali vigenti per adeguarne i contenuti al diritto europeo e interviene in diversi settori. Ecco le principali disposizioni previste dal provvedimento.

ENERGIA

I soggetti che realizzano linee di interconnessione con altri Stati membri possono essere certificati quali gestori della linea stessa. (procedura di infrazione 2014/2286)

SOA, ANCHE SOLO LA SEDE OPERATIVA IN ITALIA

La norma prevede che le Società Organismi di Attestazione (SOA) abbiano l'obbligo di avere in Italia anche solo una sede operativa e sostituisce il precedente obbligo di stabilire nel nostro Paese la sede legale. (Procedura di infrazione 2013/4212)

ETICHETTATURA ALIMENTARE

La norma stabilisce le sanzioni pecuniarie per le "fallaci indicazioni" dell'origine di un prodotto che inducono effettivamente in errore il consumatore e rinvia integralmente alla normativa europea sull'indicazione di "origine di un prodotto alimentare". (Caso EU pilot 5938/13/SNCO)

VINCITE IN CASE DA GIOCO

La norma parifica il trattamento fiscale delle vincite conseguite in case da gioco di altri Stati membri a quello applicabile alle vincite conseguite presso le case da gioco nazionali. (Caso EU pilot 5571/13/TAXU)

TASSA DI CIRCOLAZIONE

I veicoli da turismo dei cittadini europei che studiano in Italia mantenendo la loro residenza in un altro Stato membro dell'Unione Europea sono esentati dal pagamento della tassa di circolazione. (Caso EU pilot 7192/14/TAXU)

Gli autotrasportatori albanesi che importano merci in Italia sono esentati dal pagamento del diritto fisso e della tassa di circolazione, in attuazione dell'Accordo di Associazione e Stabilizzazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Albania, dall'altra.

AGEVOLAZIONI AI CONSORZI AGRARI

In caso di concessione di agevolazioni fiscali ai consorzi agrari, viene innalzata dal 40% al 50% la quota degli utili netti annuali dei consorzi agrari soggetta a tassazione. (procedura di cooperazione in materia di aiuti di Stato n. 11/2010).

IMPRESE MARITTIME

Migliora il regime di aiuti in favore delle imprese marittime (cd "TonnageTax") con disposizioni dal carattere essenzialmente antielusivo che rendono tale regime più rispettoso dei principi della concorrenza.

CACCIA

La norma prevede l'obbligo di annotazione sul tesserino del cacciatore della fauna selvatica stanziale e migratoria abbattuta (Caso EU pilot 6955/14/ENVI).

Tessera professionale europea, da oggi lavorare in Europa è più facile

Infermieri, farmacisti, fisioterapisti, agenti immobiliari e guide alpine. Da oggi, esercitare liberamente una di queste professioni in un altro paese dell'Unione Europea sarà più facile grazie alla **Tessera professionale europea**.

Hanno sperimentato la novità di questo strumento oltre **500 professionisti** che già nelle prime ore della giornata di lancio hanno utilizzato la piattaforma online presente su [Your Europe](#) sia per avere informazioni che per inoltrare le richieste di riconoscimento professionale, molte delle quali provenienti proprio **dall'Italia**.

La tessera non è una "carta fisica" ma una **procedura elettronica** che semplifica il riconoscimento da parte delle Autorità nazionali della qualifica ottenuta dal professionista nel proprio Paese, riducendo sia i tempi che gli oneri burocratici. Ha la forma di un certificato elettronico che attesta come il professionista abbia superato ogni procedura per ottenere il riconoscimento della qualifica professionale nel Paese ospitante.

La procedura di riconoscimento avviene attraverso l'IMI, il sistema di informazione del mercato interno che facilita la comunicazione tra le autorità nazionali di regolamentazione delle professioni.

La tessera riguarda sia i professionisti europei che intendono esercitare in Italia sia i professionisti italiani che intendono esercitare in un

altro Paese europeo e faciliterà il trasferimento, anche solo temporaneamente, dell'attività in un altro Paese dell'Unione.

Al momento la tessera riguarda solo cinque professioni (infermiere, farmacista, fisioterapista, guida alpina e agente immobiliare) ma in futuro potrà essere estesa dalla Commissione europea anche ad altre professioni. Può essere richiesta sia per **mobilità temporanea** (se si intende prestare la professione in un altro Paese UE in modo temporaneo e occasionale) che in caso di **stabilimento** (se invece si ha l'intenzione di stabilirsi in un altro Paese UE in modo permanente).

La tessera ha valore a **tempo indeterminato** in caso di trasferimento a lungo termine (stabilimento), per **18 mesi** nel caso di mobilità temporanea (12 per le professioni che hanno un impatto sulla salute o sicurezza pubblica).

Per richiedere la tessera professionale europea, il professionista deve collegarsi a [ECAS](#), il servizio di autenticazione della Commissione europea e seguire la procedura indicata. Sul sito di [Your Europe](#), oltre ad altre informazioni sulla tessera, è anche possibile verificare i documenti necessari per poter svolgere la professione in un altro Paese UE, le tariffe applicate e tempi e modalità della procedura una volta che viene presentata la domanda.

Indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali 2015: investire nelle persone è fondamentale per la crescita economica

L'indagine Occupazione e sviluppi sociali in Europa (ESDE) è un'indagine annuale sulle tendenze sociali e occupazionali più recenti, che riflette sulle sfide future e sulle possibili risposte politiche. Quest'anno l'indagine mette in luce nuovi positivi sviluppi occupazionali e sociali nell'UE. Tuttavia, nonostante recenti miglioramenti, sussistono ancora enormi disparità tra gli Stati membri in termini di crescita economica, occupazione e altri indicatori essenziali sociali e occupazionali. Molte di queste disparità sono

collegate al sottoutilizzo del capitale umano su vari fronti.

Marianne **Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Dobbiamo garantire opportunità migliori e più numerose ai cittadini dell'UE, soprattutto a quelli più lontani dal mercato del lavoro. Dobbiamo inoltre investire nel miglioramento delle competenze, in modo che le donne e gli uomini dell'Unione possano realizzare appieno le proprie potenzialità. Per promuovere la crescita*

e l'occupazione dobbiamo investire nelle persone. Dobbiamo far sì che il diritto del lavoro e i sistemi di protezione sociale siano adeguati al XXI secolo e promuovere l'imprenditoria e l'innovazione. In questo contesto il pilastro europeo dei diritti sociali svolgerà un ruolo importante."

La relazione ESDE 2015 esamina i modi di affrontare queste disparità, concentrandosi in particolare sulla creazione di posti di lavoro, sull'efficienza del mercato del lavoro, sulla modernizzazione della protezione sociale e sull'investimento nelle persone.

Promuovere la creazione di posti di lavoro

L'indagine ESDE 2015 evidenzia le potenzialità del lavoro autonomo e dell'imprenditorialità nella creazione di posti di lavoro. I dati indicano tuttavia che alcuni gruppi, fra cui i giovani, gli anziani, le donne e le minoranze etniche, possono trovarsi innanzi maggiori ostacoli per avviare un'attività in proprio. La relazione indica inoltre che la maggioranza delle persone non ritiene di possedere le competenze o le conoscenze necessarie per avviare un'attività. Dall'indagine ESDE risulta che l'adozione di politiche mirate può servire a migliorare la situazione. Tali politiche possono comprendere un accesso più agevole a finanziamenti e incentivi fiscali, l'educazione all'imprenditorialità o l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone anziane.

L'indagine ESDE mette inoltre in luce una maggiore varietà di contratti di lavoro, che consente modalità di lavoro flessibili e quindi di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro ma può anche comportarne la segmentazione. Mentre alcuni nuovi contratti offrono una situazione potenzialmente vantaggiosa per tutti, altri possono essere fonte di incertezza del lavoro. La flessibilità è importante, ma c'è bisogno anche di sicurezza: questo è un altro problema che sarà affrontato nell'ambito dello sviluppo del pilastro europeo dei diritti sociali.

Migliorare l'efficienza del mercato del lavoro

Dall'indagine ESDE 2015 risulta che l'UE può fare un uso migliore delle proprie risorse umane attraverso la mobilità. Sebbene nel corso degli ultimi vent'anni il numero dei lavoratori mobili sia aumentato, la loro percentuale sul totale della forza lavoro resta limitata: Solo il 4% dei cit-

tadini dell'UE fra i 15 e i 64 anni vive in uno Stato membro diverso da quello di nascita, eppure i lavoratori mobili dell'Unione tendono ad avere prospettive di lavoro complessivamente migliori rispetto alla popolazione locale. Inoltre, la loro presenza ridotto la disoccupazione in alcuni degli Stati membri più duramente colpiti dalla crisi e ha contribuito a risolvere i problemi della carenza di personale nei paesi di destinazione. L'indagine ESDE sottolinea quindi chiaramente le potenzialità economiche della mobilità.

L'indagine prende in esame anche la disoccupazione di lungo periodo, che colpisce circa 11,4 milioni di persone nell'UE. La lotta contro la disoccupazione di lungo periodo è fondamentale nell'impegno per migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, dal momento che i disoccupati di lungo periodo hanno una probabilità dimezzata di trovare un lavoro rispetto a quelli di breve periodo. L'analisi contenuta nell'indagine ESDEE mostra che essere registrati presso i servizi pubblici per l'impiego e prendere parte a una formazione aumentano significativamente la possibilità di ottenere un posto di lavoro sostenibile. La raccomandazione sulla disoccupazione di lungo periodo, adottata dal Consiglio il 7 dicembre 2015, è in linea con tali conclusioni. Infine, il dialogo sociale sarà fondamentale nella promozione di una ripresa economica sostenibile e inclusiva. Le parti sociali sono state coinvolte nell'elaborazione e nell'attuazione di varie importanti riforme e strategie. Perché il dialogo sociale svolga efficacemente il proprio ruolo è necessario rafforzare la capacità delle parti sociali, in particolare negli Stati membri in cui il dialogo sociale è insufficiente o lo è diventato a causa della crisi economica.

Investire nelle persone

Sebbene il livello di disoccupazione nell'UE rimanga elevato, i datori di lavoro continuano a incontrare difficoltà a coprire determinati posti vacanti. Oltre ai veri e propri squilibri tra domanda e offerta di competenze, la possibilità di occupare posti vacanti è limitata anche dall'incapacità di offrire retribuzioni o condizioni di lavoro vantaggiose, formazione o opportunità di carriera interessanti. L'indagine ESDE 2015 giunge alla conclusione che esiste una quota significativa dei lavoratori di paesi terzi sottoccupati rispetto al loro livello di qualifica. L'iniziativa dell'agenda per le nuove competenze

che la Commissione sta preparando per l'anno in corso cercherà di affrontare tali sfide. Inoltre, i tassi di occupazione delle donne con bambini e dei lavoratori anziani sono ancora molto bassi. Promuovere una maggiore partecipazione di questi gruppi al mercato del lavoro sarà cruciale nella prospettiva dell'invecchiamento della popolazione.

Contesto: L'indagine ESDE

L'indagine ESDE riporta le ultime tendenze occupazionali e sociali, e riflette sulle sfide future

e sulle possibili risposte politiche. In base agli ultimi dati disponibili e alla letteratura più recente, l'indagine coadiuva le iniziative della Commissione nel settore dell'occupazione e delle politiche sociali che alimentano il semestre europeo, il pacchetto per la mobilità, il pacchetto competenze e lo sviluppo del pilastro europeo dei diritti sociali.

Dalla ricerca di frontiera all'innovazione, CER finanzia 135 sovvenzioni "Proof of Concept"

Fibre super robuste ricavate da bachi da seta bionici, un trattamento per le lesioni croniche con farmaci per inalazione, reverse-engineering dei processi di costruzione medievale per restaurare il patrimonio architettonico dell'Europa. Queste sono solo alcune delle invenzioni dei beneficiari di sovvenzioni CER che hanno ricevuto nuovi finanziamenti per esplorare il potenziale innovativo delle loro ricerche.

Il CER ha annunciato oggi i risultati della terza tornata del suo concorso per le sovvenzioni "Proof of concept" 2015. Nel 2015, 135 beneficiari di sovvenzioni CER hanno avuto accesso a questo regime di finanziamento complementare. Le sovvenzioni Proof of concept, del valore di 150.000 euro ciascuna, possono essere utilizzate, ad esempio, per registrare i diritti di proprietà intellettuale, indagare sulle opportunità commerciali o effettuare convalide tecniche.

Il Commissario europeo per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, Carlos Moedas, ha dichiarato: *"L'eccellenza scientifica è indispensabile per favorire un contesto sostenibile per l'innovazione europea. Le sovvenzioni Proof of Concept aiutano i ricercatori a colmare il divario tra il mondo accademico e il mercato, e sostengono la scienza di frontiera che produce innovazione con applicazioni concrete, creando nuove opportunità per l'occupazione e i prodotti europei"*.

Il professor Jean-Pierre Bourguignon, Presidente del CER, ha dichiarato: *"Sappiamo che le sovvenzioni del CER rinforzano lo spirito imprenditoriale nei gruppi di ricerca che le ricevono, come dimostra l'interesse mostrato dai nostri beneficiari per i finanziamenti Proof of Concept, introdotti dal Consiglio scientifici-*

co del CER per contribuire a convertire le idee innovative in soluzioni praticabili che vanno incontro alle esigenze della società e del mercato. Ciò aggiunge una dimensione alla filosofia CER basata sulla fiducia nei ricercatori guidati dalla curiosità scientifica".

I progetti premiati sono stati sviluppati in aree di ricerca che coprono un'ampia gamma di temi nel campo delle scienze fisiche e dell'ingegneria, delle scienze della vita, delle scienze sociali e umane. Nel 2015 il CER ha ricevuto 339 domande per i finanziamenti aggiuntivi Proof of Concept e ha concesso sovvenzioni pari a 20 milioni di euro.

I ricercatori selezionati per il concorso lavorano in 17 paesi di tutta l'Europa: Regno Unito (22), Spagna (20), Paesi Bassi (17), Germania (15), Francia (10), Svezia (9), Israele (8), Svizzera (8), Italia (7), Belgio (5), Austria (3), Danimarca (3), Portogallo (3), Grecia (2), Cipro (1), Finlandia (1) e Polonia (1).

[Comunicato stampa della Commissione](#)

[Elenco dei ricercatori selezionati per una sovvenzione Proof of Concept nel 2015](#)  (133 kB)

[Scopri altri esempi di progetti Proof of Concept](#)

Contesto

Dalla prima edizione nel 2011 il programma di finanziamento Proof of Concept del CER ha aiutato più di 400 ricercatori a far arrivare sul mercato le proprie ricerche finanziate dal CER, e ad offrire soluzioni alle sfide per la società. I concorsi sono riservati a ricercatori che beneficino di una sovvenzione CER o che ne hanno beneficiato recentemente. I progetti finanziati possono durare fino a 18 mesi.

Il Consiglio europeo della ricerca, istituito nel 2007 dall'Unione europea, è la prima organizzazione europea che finanzia l'eccellenza nella ricerca d'avanguardia. Ogni anno seleziona e finanzia ricercatori creativi di tutte le nazionalità ed età per realizzare progetti ambiziosi basati in Europa. Il CER mira ad attirare in Europa i migliori ricercatori di tutto il mondo. A tutt'oggi ha erogato finanziamenti a più di 5.000 ricercatori eccellenti a diversi stadi della carriera.

Il CER è guidato da un organo direttivo indipendente, il Consiglio scientifico. Dal gennaio 2014, il presidente è il Prof. Jean-Pierre Bourguignon. Il CER ha un bilancio di oltre 13 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, e fa parte del programma di ricerca e innovazione dell'UE, Orizzonte 2020, per il quale è responsabile il Commissario europeo per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, Carlos Moedas.

Nuovo centro europeo antiterrorismo di Europol

Il Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza **Avramopoulos**, il Ministro per la Sicurezza e la giustizia dei Paesi Bassi **Ard van der Steur** (in rappresentanza della Presidenza di turno) e il direttore di Europol **Rob Wainwright** lanceranno oggi l'ECTC in concomitanza con il Consiglio informale Giustizia e affari interni ad Amsterdam.

Le istituzioni dell'UE, ha dichiarato il Commissario Avramopoulos, hanno reagito rapidamen-

te e con forza agli attacchi terroristici del 2015 e si sono attivate per potenziare la capacità dell'Unione di far fronte alla minaccia del terrorismo. Il centro europeo antiterrorismo offre una fondamentale opportunità strategica per dare maggiore efficacia agli sforzi collettivi degli Stati membri.

Nuovi progetti ambiente negli Stati membri: la Commissione investe 63,8 milioni di euro

La Commissione europea ha annunciato un investimento di 63,8 milioni di euro per i primi "progetti integrati" finora finanziati nel quadro del programma LIFE per l'ambiente. I "progetti integrati" sono stati concepiti per attuare la legislazione ambientale su scala più ampia e aumentare l'impatto dei finanziamenti per i piani elaborati a livello regionale, multiregionale o nazionale. I sei progetti scelti avranno una dotazione di bilancio complessiva di 108,7 milioni di euro, 63,8 milioni dei quali cofinanziati dall'UE. I progetti potrebbero mobilitare e coordinare più di 1 miliardo di euro in finanziamenti complementari provenienti sia da fondi agricoli e regionali dell'UE sia da finanziamenti nazionali e privati. Questi importi saranno destinati a sostenere progetti in Belgio, Germania, Italia, Polonia, Finlandia e Regno Unito.

I progetti sono caratterizzati da un approccio onnicomprensivo che assicura il coinvolgimento dei diversi portatori d'interesse e promuove l'intervento di almeno un'altra fonte di finanziamento, sia essa unionale, nazionale o privata.

I progetti integrati LIFE sono stati concepiti per aiutare gli Stati membri a rispettare la legislazione dell'UE in quattro settori: Natura, Acqua, Aria e Rifiuti.

Karmenu **Vella**, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "*Ecco un esempio dell'Europa che investe direttamente nella qualità di vita dei suoi cittadini. Per affrontare al meglio le grandi sfide in materia di salute e di ambiente - dall'inquinamento idrico e atmosferico alla perdita di biodiversità - le politiche esistenti devono lavorare puntando a obiettivi condivisi. I progetti integrati vanno esattamente in questa direzione.*"

I progetti integrati in Belgio, Finlandia e Italia contribuiranno a preservare l'ambiente naturale europeo su una scala molto più ampia rispetto al passato. La dotazione di bilancio complessiva dei progetti Natura ammonta a 56,3 milioni di euro, di cui 33,3 milioni finanziati dall'UE. I progetti possono agevolare l'uso coordinato di 393 milioni di euro di finanziamenti complementari - destinando ad esempio alle infrastrut-

ture altri fondi disponibili dell'UE - per la gestione dei siti protetti Natura 2000.

I progetti integrati in Germania e Regno Unito concorreranno all'attuazione di piani di gestione dei bacini idrografici, mentre in Polonia il progetto sosterrà l'attuazione di un piano regionale per la qualità dell'aria. Globalmente questi tre

progetti dispongono di un bilancio di 52,4 milioni di euro, di cui 30,4 milioni finanziati dall'UE, e faciliteranno l'uso coordinato di più di 1 miliardo di euro in finanziamenti complementari.

Erasmus+: maggiori e migliori opportunità per sostenere le future generazioni d'Europa

Con una dotazione di bilancio di oltre 2 miliardi di euro per il suo primo anno, il programma Erasmus+ ha già offerto a più di un milione di persone la possibilità di partecipare a 18 000 progetti da esso finanziati. Opportunità più flessibili di collaborazione tra settori stanno inoltre aiutando i sistemi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport a collaudare pratiche innovative contribuendo alle riforme e all'ammodernamento.

Tibor Navraciscs, Commissario UE per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport, ha affermato: *"Nel corso del primo anno Erasmus+ si è rivelato un autentico successo. Il considerevole numero di partecipanti è la dimostrazione che il programma sta davvero contribuendo a migliorare le prospettive occupazionali dei giovani, aiutandoli ad acquisire nuove competenze ed esperienze e sostenendo l'ammodernamento dei sistemi dell'istruzione, della formazione e della gioventù in Europa. Continueremo a sfruttare questa popolarità per raggiungere sempre più persone, diverse tra loro per interessi, profilo e contesto sociale."*

I dati pubblicati oggi rivelano che nel 2014 Erasmus+ aveva già recato benefici a **un maggior numero di persone** attraverso **un ventaglio più ampio di opportunità**. Nel suo primo anno il programma ha finanziato la cifra record di 650 000 borse di mobilità per studenti, tirocinanti, insegnanti, volontari e altri giovani e ha spianato la strada ai primi prestiti per studenti che desiderano seguire un corso di laurea magistrale all'estero. Per la prima volta il programma ha finanziato anche progetti di sostegno alle politiche che hanno coinvolto autorità pubbliche e organizzazioni internazionali e ha assegnato finanziamenti a progetti nel settore dello sport.

Il **programma Erasmus+ rafforzato** sta inoltre garantendo un **maggiore sostegno ai beneficiari**, come testimonia il miglioramento del riconoscimento degli studi svolti all'estero dopo

il ritorno nel paese di origine. Si sta inoltre migliorando l'integrazione della mobilità degli insegnanti e del personale in strategie di sviluppo professionale sostenute dai rispettivi istituti.

Il nuovo programma **Erasmus+ è anche più aperto** e pone maggiormente l'enfasi sulla promozione dell'inclusione sociale, della cittadinanza attiva e della tolleranza. A tal fine è stato reso disponibile il sostegno finanziario più ampio mai erogato per partecipanti che dispongono di minori mezzi finanziari o hanno esigenze speciali. Un ulteriore importo di 13 milioni di euro è stato impegnato per il 2016 per finanziare progetti intesi ad affrontare questioni quali l'inclusione sociale delle minoranze, dei migranti e di altri gruppi sociali svantaggiati.

Il programma ha inoltre rafforzato le iniziative volte a **migliorare le prospettive occupazionali dei giovani** e ad agevolarne il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, come testimonia l'aumento delle opportunità di tirocinio e apprendistato nell'ambito del programma.

La Spagna, la Germania e la Francia continuano a essere le mete privilegiate dagli studenti

In data odierna la Commissione ha inoltre pubblicato, in una relazione separata, le statistiche sulla mobilità degli studenti e del personale per l'ultimo anno accademico (2013-2014) del precedente programma Erasmus per l'istruzione superiore, che faceva parte del programma per l'apprendimento permanente. I dati rivelano cifre record, mai raggiunte prima, per quanto concerne la partecipazione di studenti (272 000) e personale (57 000). La Spagna, la Germania e la Francia rimangono le tre mete privilegiate dagli studenti Erasmus che si sono recati per studio o tirocinio all'estero nel 2013-2014.

Un nuovo studio sull'impatto regionale del programma Erasmus conferma inoltre che la parte-

cipazione dei giovani a uno scambio Erasmus ne aumenta in modo significativo le probabilità di aggiudicarsi un posto di lavoro di elevata qualità ai livelli manageriali, in particolare nel caso degli studenti provenienti dall'Europa meridionale e orientale.

Contesto

Il programma Erasmus+ mira a sostenere l'ammodernamento dei sistemi dell'istruzione, della formazione e della gioventù in Europa, migliorando al contempo le competenze degli studenti, le loro prospettive occupazionali e la loro partecipazione attiva alla società.

Il programma, di durata settennale (2014-2020), ha una dotazione di 14,7 miliardi di euro, con un aumento del 40 % rispetto ai precedenti livelli di spesa che rispecchia l'impegno dell'UE a investire in questi settori. Erasmus+ offrirà a oltre 4 milioni di europei l'opportunità di studiare, seguire formazioni, acquisire esperienza professionale e svolgere attività di volontariato all'estero. Il programma sostiene inoltre i partenariati transnazionali fra istituti che operano nel campo dell'istruzione, della formazione e della

gioventù per favorire la collaborazione e colmare la distanza fra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro. Per la prima volta, il programma offre anche finanziamenti ad hoc per azioni nel settore dello sport al fine di contribuire a svilupparne la dimensione europea e affrontare gravi minacce transfrontaliere quali le partite truccate e il doping. Il programma sostiene inoltre lo sviluppo dell'insegnamento e della ricerca in materia di integrazione europea attraverso le azioni Jean Monnet.

La relazione principale pubblicata oggi offre i primi risultati a un anno dall'esordio del programma Erasmus+ e riunisce i dati raccolti dalla Commissione nonché dalle agenzie nazionali e dalle agenzie esecutive responsabili dell'attuazione del programma.

Le altre due relazioni pubblicate oggi forniscono indicazioni in merito all'ultimo anno del programma Erasmus per l'istruzione superiore, oltre a una prospettiva regionale sull'impatto del programma.

La commissione mercato interno sostiene regole europee per la sicurezza informatica

Conformemente alle nuove disposizioni approvate oggi dalla commissione mercato interno del PE, le imprese fornitrici di servizi indispensabili - energia elettrica, trasporti, banche, salute - e di quelli informatici, come i motori di ricerca e la gestione di "nuvole", dovranno prendere misure adeguate per migliorare la loro capacità di resistenza agli attacchi informatici. La nuova direttiva (NIS - Network and information systems) mira a mettere termine alla frammentazione attuale dei 28 diversi sistemi nazionali in materia di sicurezza informatica, specificando quali sono i settori da garantire. Il deputato tedesco Andreas Schwab (PPE) ha dichiarato che il Parlamento si è fermamente battuto per un'identificazione armonizzata degli operatori nei settori sensibili, che dovranno attenersi alle misure di sicurezza e segnalare incidenti importanti che dovessero prodursi. Gli Stati membri dovranno inoltre cooperare maggiormente in termini di sicurezza informatica, una questione piuttosto calda vista la situazione attuale della sicurezza in Europa. Gli Stati membri dovranno

identificare concretamente gli operatori di servizi essenziali, utilizzando criteri precisi: se il servizio indispensabile per la società e l'economia, se dipende da reti e sistemi informatici, se un incidente può perturbare gravemente il servizio e la sicurezza pubblica. Alcuni fornitori di servizi informatici, come i siti di e-commerce, i motori di ricerca e le nuvole informatiche dovranno garantire la sicurezza delle proprie infrastrutture e segnalare gli incidenti gravi agli Stati membri. Le micro e piccole imprese informatiche saranno escluse dal campo di applicazione della direttiva. Per garantire un livello di sicurezza elevato nell'UE e la fiducia tra gli Stati membri, il progetto di regolamento crea una rete di cooperazione strategica per lo scambio d'informazioni e buone pratiche, per elaborare le linee guida e per aiutare i paesi in termini di rafforzamento delle capacità nel settore della sicurezza informatica. I singoli paesi dovranno adottare una strategia nazionale in materia di NIS. Gli Stati membri dovranno altresì creare una rete per gestire gli incidenti e i rischi, dibat-

tere questioni relative alla sicurezza informatica e transfrontaliera, identificare reazioni appropriate (Computer Security Incident Response Teams - CSIRT's). L'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (European Network and Information Security Agency - ENISA) avrà un ruolo chiave nella messa in atto della direttiva, in particolare per quanto riguarda la cooperazione. Nel testo si ribadisce la necessità di rispettare la normativa sulla protezione dei dati personali. Un accordo informale sulla nuova normativa era stato raggiunto lo

scorso 7 dicembre tra deputati e negoziatori del Consiglio; il progetto di direttiva dovrà ora essere approvato dal Consiglio e dalla Plenaria del Parlamento europeo. La direttiva entrerà in vigore il 20° giorno dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'UE. Gli Stati membri disporranno di un periodo di 21 mesi per la sua trasposizione nella normativa nazionale, e di ulteriori sei mesi per identificare i fornitori di servizi essenziali.

Stato delle infrazioni

Il 26 gennaio 2016, la Commissione europea ha deciso per quanto riguarda l'Italia l'apertura di 2 nuove procedure di infrazione per mancato recepimento di direttive.

Il numero delle procedure d'infrazione a carico del nostro Paese sale a **91**, di cui **69** per violazione del diritto dell'Unione e **22** per mancato recepimento di direttive.

Sulla banca dati [EUR-Infra](#) l'elenco delle procedure aperte. E' anche possibile consultare lo storico degli aggiornamenti sulla base delle decisioni assunte dalla Commissione europea nella [pagina dedicata](#).

Decisioni

- **Archiviazione di procedure d'infrazione (2)**
2016/0105 - Mancato recepimento della direttiva 2013/50/UE recante modifica della direttiva 2004/109/CE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, la direttiva 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, e la direttiva 2007/14/CE che stabilisce le modalità di applicazione di talune disposizioni della direttiva 2004/109/CE.

2016/0106 – Mancato recepimento della direttiva 2014/86/UE del Consiglio, dell'8 luglio 2014, recante modifica della direttiva 2011/96/UE, concernente il regime fiscale comune applicabile alle società madri e figlie di Stati membri diversi.

Suddivisione delle procedure per stadio

Messa in mora - art. 258 TFUE	42
Messa in mora complementare - art. 258 TFUE	10
Parere motivato - art. 258 TFUE	22
Parere motivato complementare - art. 258 TFUE	2
Decisione ricorso - art. 258 TFUE	2 *
Ricorso - art. 258 TFUE	2
Sentenza - art. 258	2

Messa in mora - art. 260 TFUE	3
Decisione ricorso - art. 260 TFUE	2 **
Sentenza - art. 260 TFUE	4

Totale **91**

* una decisione di ricorso è stata sospesa il 27 settembre 2012

** entrambe le decisioni sono state sospese

Suddivisione delle procedure per settore

Ambiente	19
Trasporti	9
Affari economici e finanziari	8
Fiscalità e dogane	8
Affari interni	7
Concorrenza e aiuti di stato	6
Appalti	5
Agricoltura	4
Lavoro e affari sociali	3

Libera circolazione delle persone	3
Libera prestazione dei servizi e stabilimento	3
Salute	3
Libera circolazione delle merci	2
Affari esteri	2
Comunicazioni	2
Energia	2
Giustizia	2
Tutela dei consumatori	2
Libera circolazione dei capitali	1
Totale	89

Aiuti di Stato illegali

E' online l'elenco aggiornato al mese di dicembre 2015 delle procedure di recupero in atto in materia di aiuti di Stato, per le quali la Commissione europea ha adottato una decisione negativa e ha ingiunto all'Italia di recuperare dalle imprese beneficiarie le somme indebitamente fruitte.

L'elenco comprende **12 procedure aperte** e per ognuna di esse è indicato il link dove è possibile scaricare in formato .pdf il testo della decisione di recupero. È anche possibile seguire lo stato dell'iter della singola procedura, utilizzando il numero del "caso" sul sito della [DG Concorrenza della Commissione europea](#).

<http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Istituzione di comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Publicato sulla Gazzetta ufficiale comunitaria un invito a presentare proposte concernenti le comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI). Il termine ultimo per l'invio delle proposte e tutte le informazioni pertinenti figurano nell'invito pubblicato sul sito web dell'EIT. **Codice identificativo dell'invito: EIT-KICS-2016.** L'invito contempla i seguenti ambiti prioritari: «EIT Food» (Alimentazione per il futuro – Una catena di approvvigionamento sostenibile dalle risorse al consumatore) ed «EIT Manufacturing» (Industria manifatturiera a valore aggiunto). Le informazioni circa l'invito, i criteri di valutazione nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web dell'EIT (sezione «KICs Call»).

Servizi multimediali: bando del Parlamento europeo

Il Parlamento europeo ha pubblicato un bando di gara relativo a video su internet e altri servizi multimediali. La gara si compone di quattro lotti: due relativi ad aspetti editoriali, creativi e di produzione; uno a servizi di hosting, architettura e progettazione; uno a servizi di traduzione, sottotitolaggio e voce fuori campo. Scadenza: 1° febbraio 2016. Uno degli elementi chiave che ci si aspetta dall'aggiudicatario (o dagli aggiudicatari) dell'appalto è la forte apertura mentale nei confronti delle tecnologie digitali, una buona conoscenza dei più recenti sviluppi e tendenze in termini di fruizione delle notizie online. L'invito a presentare offerte, maggiori informazioni e tutti i documenti utili per la partecipazione al bando di gara si trovano pubblicati sulla [pagina Contratti e sovvenzioni - Bandi di gara](#) (riferimento gara COMM/DG/AWD/2015/732).

Bando: Azioni urbane innovative

Le Azioni urbane innovative sono uno strumento introdotto dalla Commissione europea nell'ambito della politica di coesione 2014-2020 il cui scopo è quello di aiutare le città europee a identificare e testare soluzioni innovative per rispondere alle sfide crescenti che nei prossimi anni interesseranno le aree urbane. Questo primo bando è destinato alle autorità urbane di città dell'UE con più di 50.000 abitanti, associazioni o gruppi di autorità urbana il cui raggruppamento copra una popolazione totale minima di 50.000 abitanti; associazioni o gruppi che appartengano a diverse regioni e/o Stati membri.

I temi su cui dovranno lavorare i candidati per ottenere dei finanziamenti sono:

- transizione energetica;
- povertà urbana, con particolare attenzione per i quartieri più disagiati;
- integrazione dei migranti e dei rifugiati;
- lavoro e competenze nell'economia locale.

La scadenza del bando è il **31 marzo 2016**.

Itinerari turistici e culturali subacquei.

Un bando UE per supportarli EASME, l'Agenzia Esecutiva per le Piccole e Medie Imprese ha lanciato un invito a presentare proposte relative al sostegno a prodotti turistici relativi a itinerari tematici sul patrimonio culturale subacqueo a valere sulle risorse del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. Il bando ha un budget di 195.000 euro e finanzia 2/3 progetti riguardanti l'ideazione, lo sviluppo,

la creazione e la promozione di un prodotto turistico riguardante un itinerario sul patrimonio culturale subacqueo nei bacini marittimi europei. Il contributo comunitario massimo potrà essere pari all'80% del costo dei progetti. I progetti devono essere presentati da un partenariato transnazionale costituito da almeno 3 diversi attori di almeno 2 Stati diversi (dei quali almeno uno UE). Oltre che nell'UE, il proponente e i partner possono avere sede anche in Paesi terzi che partecipano a strategie macro-regionali europee o a strategie europee di bacino marittimo. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è il 15 marzo 2016. Tutti i dettagli sono disponibili alla pagina del Bando (in inglese) <https://ec.europa.eu/easme/en/call-proposalthematic-routes-underwater-cultural-heritage>

Impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2

Si comunica che è indetto un invito a presentare proposte e attività relative previste nel piano di lavoro 2016 dell'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (FCH 2 JU). Tale piano di lavoro, comprensivo di scadenze e bilanci per le attività, è disponibile sul sito web del Participant Portal (portale del partecipante <http://ec.europa.eu/research/participants/portal>) unitamente ad informazioni sulle modalità dell'invito e delle attività relative, nonché le linee guida rivolte ai candidati per presentare la domanda. Tutte queste informazioni saranno opportunamente aggiornate sullo stesso Participant Portal.

Opportunità di assunzione presso le Istituzioni europee

Direttore dell'interpretazione (grado AD 14 o AD 15) alla Corte di giustizia dell'Unione europea

Il compito della direzione dell'interpretazione della Corte di giustizia dell'Unione europea (1) è di assistere l'attività giurisdizionale della Corte di giustizia, del Tribunale e del Tribunale della funzione pubblica fornendo un'interpretazione

di altissimo livello qualitativo durante le udienze di discussione e le altre riunioni organizzate dall'istituzione. La direzione dell'interpretazione deve far fronte a un carico di lavoro crescente e, eventualmente, a modifiche dei suoi metodi di lavoro, tenendo al contempo sotto controllo le spese riguardanti l'interpretazione. Allo stesso tempo, l'altissima qualità del servizio d'interpretazione resta indispensabile al buon funzionamento di un'istituzione multilingue e alla qualità della giustizia europea. Posto sotto

la diretta autorità del Cancelliere, il direttore dovrà organizzare e motivare un servizio composto di circa 80 funzionari, di cui 75 interpreti di conferenza, cui si aggiungono, all'occorrenza, agenti interpreti di conferenza (a.i.c.) accreditati, e dovrà agire in un contesto interistituzionale, preservando al tempo stesso la specificità dell'istituzione. I candidati, cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, dovranno avere conoscenze sancite da un diploma universitario o di livello universitario. Dovranno essere idonei a dirigere e coordinare i lavori di un'unità amministrativa importante. Sono richieste conoscenze ed un'esperienza approfondite in relazione alla natura delle funzioni da svolgere. Tale esperienza professionale deve essere di una durata di almeno dieci anni. È gradita un'esperienza professionale nel campo dell'interpretazione di conferenza. I candidati dovranno avere una conoscenza approfondita

di una lingua ufficiale dell'Unione europea e una buona conoscenza di altre due lingue ufficiali. Si terrà anche conto della conoscenza di altre lingue. Per ragioni di servizio, il direttore dovrà possedere una buona conoscenza, oltre che del francese, dell'inglese. **PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE** I candidati a questo posto sono invitati a presentare la loro candidatura alla Corte di giustizia unicamente mediante posta elettronica al seguente indirizzo: appel_candidatures@curia.europa.eu entro il 12 febbraio 2016 alle ore 17h00. La candidatura dovrà essere corredata di un curriculum vitae dettagliato e di qualsiasi altro documento utile. I candidati dovranno inoltre allegare all'atto di candidatura una nota di cinque pagine al massimo sul ruolo e sulle funzioni di direttore dell'interpretazione, indicando gli aspetti che, a loro parere, li qualificano per il posto.

Selezioni EPSO per posizioni nelle istituzioni e agenzie europee

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER AGENTI CONTRATTUALI per i seguenti profili: Gestore finanziario – GFIII (EPSO/CAST/P/1/2015); Consulente finanziario – GFIV (EPSO/CAST/P/2/2015); Gestore di progetto/programma – GFIII (EPSO/CAST/P/3/2015); Consulente di progetto/programma – GFIV (EPSO/CAST/P/4/2015).

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza una procedura di selezione senza data di scadenza allo scopo di creare un elenco di candidati idonei dal quale le agenzie esecutive possano attingere per assumere agenti contrattuali nei settori delle finanze e della gestione di progetti.

Sede di lavoro: Bruxelles o Lussemburgo

Scadenza: non prevista

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER AGENTI CONTRATTUALI per i seguenti profili: EPSO/CAST/P/1/2015 — Gestore finanziario – gruppo di funzioni III (GFIII); EPSO/CAST/P/2/2015 – Consulente finanziario – gruppo di funzioni IV (GFIV); EPSO/CAST/P/3/2015 – Gestore

di progetto/programma – gruppo di funzioni III (GFIII); EPSO/CAST/P/4/2015 – Consulente di progetto/programma – gruppo di funzioni IV (GFIV)

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza una procedura di selezione senza data di scadenza allo scopo di creare un elenco di candidati idonei dal quale le agenzie esecutive possano attingere per assumere agenti contrattuali nei settori delle finanze e della gestione di progetti.

Sede di lavoro: Bruxelles o Lussemburgo

Scadenza: non prevista

Candidatura: leggere il [bando](#)

Segretario (AST/SC 2) presso il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea

Codice: CDT-AST/SC2-2015/03 – Secretary

Luogo di lavoro: Lussemburgo

Scadenza: 08/02/2016

Candidatura: cliccare [qui](#)

Agenti contrattuali per diverse mansioni presso la Commissione europea

Codice: COM/1/2013/GFII,

COM/2/2013/GFIII, COM/3/2013/GFIV

Luogo di lavoro: a seconda del bando

Scadenza: selezioni sempre aperte

Esperti nazionali distaccati per diverse mansioni presso la European Chemical Agency

Codice: ECHA/SNE/001-011

Luogo di lavoro: Finlandia

Scadenza: selezioni sempre aperte

Candidatura: cliccare [qui](#)

Concorsi

CGLU: premio internazionale di cultura e sviluppo sostenibile

Seconda edizione del premio internazionale di cultura e sviluppo sostenibile. Il concorso è un'iniziativa della **CGLU** (Città e Governi Locali Uniti) e di Città del Messico. Ha lo scopo di premiare gli enti locali e regionali che contribuiscono attivamente a legare i valori della cultura (come il patrimonio, la diversità, la creatività e la trasmissione della conoscenza) ad una *governance* democratica, alla partecipazione dei cittadini e allo sviluppo sostenibile, basato sui principi della Agenda21 per la Cultura. Il vincitore riceverà 50.000 euro per la promozione internazionale del progetto e per rafforzare l'attuazione locale di Agenda 21 della cultura. La città vincitrice sarà presentata con un trofeo realizzato da un artista da Città del Messico, accompagnata da un riconoscimento firmato dal capo del governo di Città del Messico e dal Presidente della CGLU. **Scadenza. 15 marzo 2016.**

"Diventiamo cittadini europei"

Il concorso si rivolge a giovani e scuole secondarie di secondo grado per stimolare la cittadinanza europea attiva e consapevole. Il concorso verte, a scelta, su una delle seguenti prove:

- **PROVA SCRITTA:** articolo, saggio breve, tema,
- **PROVA GRAFICA:** formato a scelta; permesse tutte le tecniche, comprese quelle multimediali.

Vedi i temi nel bando di concorso.

PREMIO I vincitori verranno premiati con un soggiorno di vacanza e di formazione europeistica presso la Casa d'Europa di Neumarkt (Stiria - Austria) dal 25 al 30 luglio 2016.

Scadenza: 30 aprile 2016.

Concorso Nazionale "Onesti nello Sport"

Il C.O.N.I. e la Fondazione Giulio Onesti - Accademia Olimpica Nazionale Italiana, in collaborazione con il MIUR, bandiscono il Concorso Nazionale "Onesti nello Sport", con l'obiettivo di diffondere la cultura sportiva e della legalità sportiva, esaltando lo sport come divertimento e la cultura del fair-play come stile di vita, educando i giovani ad una cittadinanza attiva, alla conoscenza delle regole, combattendo ogni forma di violenza e di discriminazione connesse allo sport, valorizzando l'importanza dello sport come strumento di inclusione sociale. Il tema di questa edizione è "Le Olimpiadi che vorrei". Il 2016 è l'anno in cui i Giochi Olimpici e Paralimpici sbarcheranno per la prima volta nella storia in Sud America, con Rio 2016. Il Concorso è rivolto a tutti gli studenti degli Istituti secondari di II grado, statali e paritari, e ha come oggetto la produzione di un elaborato multimediale proiettato al futuro tramite le nuove tecnologie, simbolo delle giovani generazioni (sotto forma di comunicazione fotografica, video e musicale). Gli elaborati dovranno essere classificabili all'interno di uno dei due settori denominati rispettivamente CINEMATICA e VIDEOFOTOGRAFICO. Scadenza: 31 Marzo 2016. http://www.fondazionegiulioonesti.it/index.php?option=com_content&view=article&id=104&Itemid=319



Giovani

Opportunità di lavoro in Europa

Lavoro a Londra per italiani nelle risorse umane

Per conto di un'azienda londinese operativa nel settore farmaceutico e biotecnologico, Eures Italia è alla ricerca di due candidati di madre lingua italiana per assunzione a tempo indeterminato, con orario full time. Compito dei lavoratori selezionati, e che verranno adeguatamente formati, ma sarà quello di interfacciarsi con clienti o candidati madrelingua e supportarli nella ricerca del lavoro.

Stagione turistica nei villaggi Valtur.

Selezione del personale

La nota società che gestisce villaggi turistici in diverse località italiane e straniere, ha avviato le selezioni per il personale da impiegare durante la stagione turistica 2016. Figure professionali ricercate: animazione, sport, valturland, beauty center & spa, food & beverage, area alberghiera & guest service, boutique, escursioni, fotografi.

In Sicilia 20 posti nella ristorazione collettiva

L'Agenzia per il Lavoro "Articolo1" è alla ricerca, per conto di un'azienda che opera nell'ambito della ristorazione collettiva, con sede in Sicilia, di Personale per la copertura di 20 posti di lavoro per Cuochi, Aiuto Cuochi e Addetti Mensa. La ricerca è rivolta a candidati con esperienza pregressa, domiciliati in zone vicine a quelle di lavoro e immediatamente disponibili.

Animazione e servizi nei villaggi turistici.

700 assunzioni

Jolly Animation Group, agenzia di ideazione e produzione di animazione turistica rivolta agli hotel e ai villaggi turistici, ha programmato per il 2016 circa 700 nuove assunzioni di animatori turistici, istruttori sportivi e addetti allo spettacolo, da inserire negli staff di animazione di ol-

tre 40 strutture ricettive in Italia.

Concorso per 35 segretari di legazione in prova al ministero degli affari esteri e la cooperazione internazionale

Il Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale ha bandito un concorso per per titoli ed esami per l'assunzione di 35 Segretari di Legazione in prova. Scadenza: 29 febbraio.

10 posti all'avvocatura di stato

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il bando di concorso per dieci posti di Avvocato dello Stato. L'esame conterà di quattro prove scritte e di due orali. Le domande dovranno essere presentate entro il 12 marzo 2016.

Infermieri. Offerta di lavoro a Malta

Nell'ambito dei servizi Eures, il Ministero della Salute di Malta seleziona personale infermieristico da inserire con contratto temporaneo della durata di due anni nelle strutture sanitarie pubbliche. Ai candidati si richiede il possesso dei seguenti requisiti: Laurea in Scienze Infermieristiche • Ottima conoscenza della lingua inglese comprovata dal possesso del certificato • IELTS con un punteggio minimo di 6. L'attestato può essere conseguito entro 2 mesi dalla data di chiusura dell'offerta di lavoro • Cittadinanza europea • Certificato di Primo Livello Infermieristico riconosciuto dal Consiglio per • infermieri e ostetriche del proprio paese d'origine. I candidati selezionati dovranno in un secondo momento effettuare l'iscrizione al Consiglio per infermieri e ostetriche di Malta • Certificato di buona condotta rilasciato da non oltre 30 giorni dalla data dell'invio della candidatura. È richiesto un impegno settimanale di 40 ore con pos-

sibilità di svolgere lavoro extra (fino a 46,6 ore). Le risorse verranno inserite con un contratto a tempo determinato della durata di due anni con possibilità di rinnovo. Il salario annuo è approssimativamente di Euro 30,000. L'eventuale esperienza di lavoro svolta all'estero potrà essere riconosciuta all'interessato al suo rientro in Italia. Per candidarsi è necessario inviare, entro il 18 febbraio 2016, una mail a nsd@gov.mt con i seguenti documenti: CV Diploma di Laurea Documento di identità/Passaporto Certificato di Primo Livello Infermieristico Evidenza della conoscenza della lingua inglese Certificato di buona condotta entro 30 giorni dalla data dell'invio della candidatura.

In UK cercano traduttori italiano-inglese

La società di servizi di traduzione inglese "Perl Linguistics" è alla ricerca di Interpreti italiani o madrelingua italiani con esperienza in interpretariato. Gli interpreti lavoreranno nella città di Doncaster, in Inghilterra. Perl Linguistics" col-

labora con l'NHS (National Hospital Service) il sistema sanitario nazionale inglese, perciò è probabile che l'interprete opererà in questo contesto. La figura professionale ricercata dovrà essere in grado di tradurre dall'italiano all'inglese e viceversa simultaneamente durante le conversazioni, di gestire informazioni prettamente riservate e mediare tra gli interlocutori. L'offerta di lavoro prevede un contratto a termine con retribuzione pari a 16 sterline l'ora, che corrispondono a circa 21 Euro. Il profilo professionale lavorerà in autonomia e con un orario flessibile. Durante le selezioni i candidati dovranno dimostrare di possedere i titoli o l'esperienza necessaria per la posizione aperta e di avere le qualifiche per rientrare nella categoria dei lavoratori autonomi nel Regno Unito. Inoltre sono richieste due referenze da parte di datori di lavoro precedenti. Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata al recruitment di Perl Linguistics

Servizio volontario europeo

Sve in Portogallo, settore infanzia
Organizzazione ospitante: APDMF – Casa da Encosta, casa di accoglienza fondata nel 1991, che appartiene alla CreserSER – Associação Portuguesa para os Direitos dos Menores e da Família (APDMF). Attualmente ospita 14 bam-

bini tra gli 0 ed i 12 anni, vittime di maltrattamenti inflitti loro dalle famiglie (negligenza, abusi fisici, emozionali e sessuali, maltrattamenti morali o fisici, dipendenza da alcool o droghe).
Scadenza: 31 gennaio.

Stages

Stage retribuiti presso il GPPi in Germania.

Scad.: varie Il Global Public Policy Institute, GPPi, è un think tank indipendente senza scopo di lucro con sede a Berlino. Ha lo scopo di migliorare la governance globale attraverso la ricerca, la consulenza politica e il dibattito. Offre stage retribuiti (€ 250 al mese) di 6-10 settimane. A seconda del background e degli interessi, gli stagisti GPPi contribuiranno a una delle seguenti aree tematiche: Azione umanitaria • Potenze emergenti • ♦ Innovazione nello sviluppo • Pace e sicurezza • Diritti umani • Global Internet Politica • Monitoraggio e valutazione Per ciascuna area tematica è fissata una scadenza per candidarsi. Per informazioni e candidature scrivere a gppi@gppi.net <http://www.gppi.net/about/jobs-internships/>

Tirocini presso il Parlamento europeo

Il Parlamento europeo offre a giovani diplomati la possibilità di effettuare tirocini di formazione, dando priorità ai candidati che devono effettuare un tirocinio nel quadro del loro piano di studi purché abbiano compiuto 18 anni di età il primo giorno del loro tirocinio. Scadenza: 1° febbraio.

Tirocinio in comunicazione politica a Bruxelles

Scadenza: 6 febbraio 2016

Lo Smart Energy Demand Coalition (SEDC), voce delle compagnie innovative dedicate alla domanda relativa all'energia, è alla ricerca di un tirocinante in Comunicazione Politica per la sede di Bruxelles, per un periodo di 6 mesi, a partire da febbraio/marzo.

Il tirocinante dovrà supportare le attività di comunicazione: scrittura, revisione, stesura dei materiali comunicativi (pubblicazioni, email, comunicati stampa, articoli per le newsletter); occuparsi della gestione dei social media e del sito web (aggiornamenti); dare supporto nei gruppi di lavoro di SEDC (Task Force e Comitati) e nell'organizzazione e logistica degli eventi.

Il tirocinante deve possedere: lo status di studente; Ottima conoscenza dell'inglese (conoscenza di altre lingue europee è considerato un plus); laurea in Comunicazione, Relazioni Europee, Marketing o simili; ottime doti comuni-

cative (scritte e orali); conoscenza ed interesse nelle policy di energia e tecnologia; conoscenze informatiche; esperienza con gestione del contenuto web; forti doti organizzative, flessibilità, responsabilità; abilità nel lavorare in maniera indipendente ed in team.

È previsto un salario mensile di 750 euro. È richiesta obbligatoriamente anche una Convention de Stage firmata (un accordo firmato da SEDC, dallo stagista e dall'università di provenienza).

Varie

European Pact for Youth: lavoro e stage in Europa

Partendo dal dato che vede oltre il 20% dei giovani europei non occupati, l'iniziativa "European Pact for Youth" si pone l'obiettivo di attivare diecimila nuovi partenariati pubblicoprivati al fine di creare centomila stage di qualità, tirocini, prime esperienze di lavoro, ma anche programmi di mobilità formativa e/o professionale e progetti di apprendimento formale e non formale. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il network CSR Europe (The European Business Network for Corporate Social Responsibility) e la Commissione Europea volta a favorire l'inserimento dei giovani europei nel mercato del lavoro e la creazione di opportunità di apprendistato in azienda. Lanciato in occasione dell'Enterprise 2020 Summit, il progetto si pone l'obiettivo di creare una serie di collaborazioni tra grandi imprese private, organizzazioni e istituzioni per ridurre il divario tra le competenze richieste dalle industrie e quelle effettivamente offerte dai giovani europei. A chi si rivolge l'iniziativa? imprese private e parti sociali; organismi di educazione e formazione;• servizi per l'impiego pubblici e privati;• insegnanti, educatori, studenti, genitori;• altri addetti del settore. Cosa si propone? incoraggiare una serie di collaborazioni virtuose per migliorare la preparazione professionale dei giovani e rilanciare la creazione di posti di lavoro grazie all'acquisizione delle competenze professionali del futuro (imprenditorialità, digitale, competenze verdi ed intelligenza emotiva); offrire stage di qualità, tirocini, prime esperienze• di lavoro, opportuni-

tà di mobilità formativa e professionale, attraverso accordi con organismi educativi e formativi; supportare e incoraggiare politiche europee e nazionali indirizzate a preparare adeguatamente i giovani al nuovo ecosistema digitale. La Commissione Europea fornirà supporto e assistenza agli stakeholders coinvolti nell'implementazione del progetto. I risultati verranno presentati in occasione del primo EnterpriseEducation Summit che si terrà a Dicembre 2017. Per saperne di più, consultare la pagina dedicata al "European Pact for Youth!" sul sito di CSREurope

Edimburgo. 2 borse di studio per qualsiasi disciplina accademica

L'Università di Edimburgo e Coca-Cola mettono a disposizione borse di studio per frequentare un corso di laurea completamente speso nella capitale scozzese. L'iniziativa nasce dalla collaborazione dell'Ateneo britannico con la multinazionale americana: 2 borse di studio a copertura totale aperte a studenti provenienti da qualsiasi paese dell'Unione europea, ad eccezione di quelli appartenenti al Regno Unito. Le borse sono aperte a qualsiasi indirizzo di studio, prevedono la copertura completa delle tasse accademiche e una sovvenzione annuale; per accedervi, tuttavia, i candidati dovranno prima fare domanda d'iscrizione all'Università di Edimburgo ed essere accettati. Una volta che la procedura di application verrà accettata dall'Ateneo scozzese, il candidato riceverà l'autenticazione EASE con la quale potrà partecipare al conferimento delle borse di studio. La scadenza per ottenere una borsa di studio Coca Cola – Università di Edimburgo è fissata al 1 aprile 2016.

Maggiori informazioni sul sito dell'Ateneo, alla pagina dedicata alla scholarship.

Borse di studio per dottorati in discipline scientifiche a Colonia

Sei interessato alle materie scientifiche e ti piacerebbe continuare la tua formazione universitaria all'estero? Candidati per queste borse di studio per dottorati in discipline scientifiche a Colonia! Lo scopo della Scuola di Alta Formazione di Ricerca sull'Invecchiamento è di fornire una formazione completa in questo settore. La scuola ha fondato un programma di ricerca di dottorato condotto in inglese. Scadenza: 12 febbraio.

Borse di studio per dottorato in architettura a Zurigo

Ti sei laureato in Architettura o Storia dell'Arte? Ti piacerebbe proseguire la tua carriera accademica all'estero? Candidati per queste borse di studio per dottorato in Architettura a Zurigo! I candidati selezionati saranno immatricolati alla ETH di Zurigo. I corsi sono in inglese o tedesco, con la supervisione per i dottorandi disponibile in tedesco e inglese (e possibilmente altre lingue come il francese o l'italiano, dipende dal professore coinvolto). Il programma partirebbe dal 1 ottobre 2016, per una durata di 3 anni. Scadenza: 15 febbraio.

SALTO-Gioventù - corsi di formazione gratuiti

SALTO-Gioventù è l'abbreviazione di "Support for Advanced Learning & Training Opportunities for the Youth programme" - Sostegno per un Apprendimento Avanzato e Opportunità di Formazione nell'ambito del programma Gioventù. L'obiettivo è migliorare la qualità dei progetti nel quadro del programma Gioventù attraverso l'organizzazione di corsi di formazione specialistici e il coordinamento della formazione all'interno della rete delle Agenzie Nazionali.

I centri SALTO-Gioventù organizzano la formazione e rappresentano centri di risorse per la rete delle Agenzie Nazionali e dei Coordinatori Nazionali Euro-Med.

Per la propria candidatura inviare il modulo all'Agenzia Nazionale del programma GIOVENTU', che si occupa della prima selezione e invia i candidati selezionati ai rispettivi centri

SALTO-GIOVENTU'. I candidati provenienti dai paesi partner (ex paesi terzi) devono inviare il proprio modulo di domanda al rispettivo centro SALTO-GIOVENTU' responsabile del rafforzamento della cooperazione tra i loro paesi e i paesi del Programma nel quadro del programma GIOVENTU'.

SALTO offre inoltre il Calendario di Formazione Europeo in cui è possibile trovare le opportunità di formazione nel quadro del programma GIOVENTU' e altre attività di formazione nel settore giovanile e dell'istruzione non formale in Europa

Sogni di fare il giornalista? Vola in Germania per la DW Akademie

Scadenza 29 febbraio 2016

Deutsche Welle o DW è la compagnia tedesca di informazione internazionale membro della ARD. Trasmette via satellite (in inglese, tedesco e spagnolo in un canale, ed arabo in un altro), radio e internet, in 30 lingue (tra cui non figura l'italiano). Deutsche Welle trasmette regolarmente dal 1953.

La Traineeship si rivolge a studenti o laureati interessati al mondo dei media e del giornalismo. La risorsa sarà inserita all'interno della redazione di DW e affronterà con giornalisti esperti notizie e risoluzione di problemi tipiche del lavoro giornalistico. Gli ambiti di riferimento sono TV e radio. Il trainee riceverà un piccolo stipendio.

Economia e fondi UE: un mondo da scoprire

E' on-line un corso di formazione per giornalisti promosso dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea E' disponibile on-line il secondo corso di formazione per i giornalisti, realizzato nell'ambito del Protocollo d'intesa tra l'Ordine Nazionale dei Giornalisti e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, che consente di ottenere 10 crediti formativi per la Formazione Professionale Continua FCP. Il corso è dedicato ai temi economici e ai fondi strutturali e di investimento. Il modulo che riguarda la politica di coesione è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio di Ministri. L'offerta didattica è composta di quattro moduli di lezioni on-line, realizzati su piattaforma elearning, in collaborazione con il

Centro di Documentazione Giornalistica. I moduli sono seguiti da test di autovalutazione. I temi trattati sono: L'età dell'Euro; Le politiche europee per la crescita; Le politiche di coesione in Italia e la strategia OpenCoesione; Gli stru-

menti e le fonti di informazione sull'Unione Europea. Un attestato finale certificherà la frequenza e il superamento del corso. Vedi: <http://www.formazionegiornalisti.it> oppure: <http://ue.formazionegiornalisti.it/>



Eventi

Startup Europe Week

Dall'1 al 5 febbraio si svolgerà in oltre 200 città europee la Startup Europe Week, iniziativa promossa dalla Commissione europea, dal Comitato delle Regioni e dei poteri locali (CdR) e da Startup Europe. Tantissimi gli eventi legati alle startup e al mondo digitale. Obiettivo: promuovere l'imprenditorialità e far conoscere le opportunità a livello europeo, regionale e locale. In Italia l'iniziativa coinvolge numerose città: da Milano a Torino, da Roma a Siracusa, da Cosenza a Venezia e altre ancora. A Milano, le startup locali avranno l'occasione di riunirsi il 2 febbraio 2016, dalle 14.30 alle 18.00, presso gli spazi del Polihub, in via G. Durando 39, per conoscere gli strumenti offerti dalla Commissione europea e dal Comune di Milano per il loro sviluppo ma anche per poter valutare le numerose opportunità offerte dal mercato europeo ed internazionale. Si svolgerà infatti una tavola rotonda con esperti del settore per avere una visione globale della situazione attuale e per sapere come meglio affrontare l'internazionalizzazione. Tra i partecipanti: Stefano Mainetti, CEO Polihub; Isidro Laso, responsabile del programma Startup Europe della Commissione europea, Communications Networks, Content and Technology (EC DG-Connect) – in collegamento Skype da Bruxelles; Marco Bicocchi Pichi, Presidente Italia Startup; Layla Pavone, Amministratore Delegato Industry Innovation, Digital Magics e Gianluca Dettori, Presidente e Fondatore dPixea Torino, da Roma a Siracusa, da Cosenza a Venezia e altre ancora.

InfoDay regionale sul Programma Europa per i Cittadini

Treviso, 3 febbraio 2016

Lo Europe Direct del Comune di Venezia e la Provincia di Treviso presentano a Treviso dalle 9 alle 13 l'infoday regionale "Programma Europa per i cittadini 2014-2020" per approfondire la tematica relativa ai possibili finanziamenti dell'Unione Europea per progetti riguardanti la cittadinanza.

L'iniziativa si tiene presso l'Audiotrium della Provincia di Treviso Via Cal di Breda, 116, Edificio 3 (31100 Treviso). Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Iscrizioni a: infoeuropa@comune.venezia.it
I nuovi bandi del Programma 2014-2020 sono aperti non solo alle Province, ai Comuni e ai comitati di gemellaggio, ma anche alle organizzazioni della società civile, agli enti non a scopo di lucro, alle università, alle scuole e a enti di formazione/ricerca.

Quale ruolo e quale impatto hanno le reti europee nella realizzazione delle priorità politiche della strategia Juncker?

Roma, 11 febbraio 2016

L'associazione TIA Formazione Internazionale, in collaborazione con l'associazione "All Ladies League" e con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea organizza una tavola rotonda sul ruolo delle reti europee nella realizzazione delle priorità e degli obiettivi europei del 2020.

Una tavola rotonda per discutere su come le reti europee lavorano e contribuiscono alla realizzazione delle priorità e degli obiettivi europei per il 2020 previsti dalla Commissione Juncker: è questo lo scopo della conferenza che si terrà l'11 febbraio 2016 presso la sede di Spazio Europa in via IV novembre 149.

Saranno presenti i rappresentanti di alcune reti europee che illustreranno la loro azione di

e Veneto Agricoltura, intende offrire ai partecipanti alcuni “fondamentali” della “progettazione complessa”: l’articolazione per fasi progettuali, gli assetti organizzativi, i sistemi di verifica, la comunicazione, le tecniche di progettazione partecipata multi-attore. Questi elementi potranno esser spesi professionalmente nella elaborazione di progetti a valere sul PSR Veneto 2014-2020. Ci si riferisce alla Misura 16 “Cooperazione”, ma anche al “Pacchetto-Giovani” o ai cosiddetti “Progetti-chiave” della progettazione GAL. Non si tratta solo di cogliere a livello di singola impresa, ente, associazione le specifiche opportunità che questa nuova programmazione offre. La partita si svolge sempre più a livello di progetti integrati, complessi, che attivano Misure diverse del PSR, che integrano

fonti diverse di finanziamento, anche oltre il PSR. La partita si vince con progetti in cui operano attori diversi, che devono essere in grado di lavorare in sinergia fin dalla fase di progettazione. Ne consegue che le competenze che i consulenti, gli imprenditori, i dirigenti pubblici e di associazioni devono poter disporre per proporre e realizzare progetti di investimento vincenti, sono tanto più complesse quanto più alte sono le sfide e la posta 15 in gioco. Per saperne di più su questo corso che si terrà a Legnaro (Pd) c/o Veneto Agricoltura nei giorni 22- 25-29 febbraio prossimo vai su: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=5983>



Notizie dal POR Fesr Marche

Approvate le modalità attuative del FESR 2014/2020 e del FSE 2014/2020

A fine 2015 la Giunta regionale ha approvato due delibere con cui ha dato il via alle modalità di attuazione degli interventi FESR (delibera 1143 del 21 dicembre 2015) e FSE (delibera 1148 del 21 dicembre 2015).

Si è in grado ora di avviare i bandi per gli interventi previsti dalla programmazione europea dei fondi strutturali e di investimento.

Avviso pubblico botteghe di mestiere e dell’innovazione

Italia Lavoro intende promuovere un sistema di “Botteghe di Mestiere e dell’Innovazione” per l’attivazione di 934 percorsi di tirocinio semestrali. Per Bottega di Mestiere e dell’Innovazione si intende un raggruppamento in grado di favorire la trasmissione di competenze specialistiche verso le nuove generazioni, il ricambio generazionale e di stimolare la nascita di nuova imprenditoria, i processi di innova-

zione e di internazionalizzazione, nonché lo sviluppo di reti su base locale.

Scadenza bando: 8 marzo 2016

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta alla Dott.ssa Alessandra Ragni Tel. 0736277480

1° bando per Azioni Urbane Innovative

Il 15 dicembre è stato pubblicato il **1° bando per Azioni Urbane Innovative**. L’obiettivo di

questa nuova iniziativa lanciata dalla Commissione europea è aiutare le città a identificare e

testare soluzioni innovative per rispondere alle crescenti sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni. Le Urban Innovative Actions, sostenute dal **FESR**, costituiscono un'opportunità unica per le città europee per vedere come potenziali soluzioni a problematiche emergenti di sviluppo urbano, aventi rilevanza a livello di Unione, possano essere applicate in pratica e rispondere alla complessità della vita reale.

La documentazione completa per presentare candidature è reperibile

all'indirizzo: <http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals>

Risorse complessive: 80 milioni di euro.

Candidati ammissibili: Autorità urbane di città dell'UE con più di 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di autorità urbane purché il "raggruppamento" copra una popolazione totale minima di 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri, associazioni o gruppi di diverse regioni e/o Stati membri.

Azioni finanziabili: saranno sostenuti progetti pilota che puntano a identificare o sperimentare idee inedite e innovative per affrontare problematiche urbane destinate a divenire di grande importanza per l'Unione nel futuro prossimo. I temi (e dunque le sfide individuate) su cui dovranno concentrarsi i progetti da candidare sono:

transizione energetica;

povertà urbana, con particolare attenzione per i quartieri più disagiati;

integrazione dei migranti e dei rifugiati;

lavoro e competenze nell'economia locale.

I progetti da sostenere dovranno proporre soluzioni innovative, creative e durature e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire **forti partnership locali con il giusto mix di partner complementari**, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Sarà importante inoltre il potenziale di trasferibilità delle soluzioni innovative proposte. Ciascun progetto potrà avere una durata massima di tre anni.

Cofinanziamento: i progetti selezionati potranno essere cofinanziati dal FESR fino all'80% dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un contributo di massimo 5 milioni di euro.

Scadenza: il bando rimane aperto fino al **31/03/2016**.

A seguito dell'apertura della call sono in programma 4 seminari di orientamento rivolti alle Autorità urbane. Gli incontri si terranno a **Bruxelles** (13 gennaio), **Riga** (20 gennaio), **Roma** (26 gennaio) e **Cracovia** (3 febbraio).

La documentazione completa per presentare candidature è reperibile all'indirizzo: <http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals>